



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione VII

N. 26075/19 R.G. notizie di reato

**RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE
PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO**
- art. 411, comma 1-bis, codice procedura penale -

Al Giudice per le indagini preliminari
presso Tribunale - SEDE -

Il Pubblico Ministero [redacted]

Visti gli atti del procedimento penale suddetto – iscritto nel registro delle notizie di cui all'art. 335, comma 1, codice procedura penale, in data 8.10.2019 – nei confronti di:

1) [redacted]

➤ indagato: artt. 582-585, 337 e 340 codice penale

Premesso che il procedimento ha a oggetto reati – artt. 582-585, 337 e 340 codice penale – per i quali è previsto, tenuto conto dei criteri di determinazione indicati dal quarto comma dell'art. 131-bis codice penale, una pena detentiva non superiore nel massimo a cinque anni, ovvero una pena pecuniaria, sola o congiunta alla predetta pena.

Rilevato che per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, valutati ai sensi dell'articolo 133, primo comma, cod. pen., l'offesa è di **particolare tenuità**. In particolare, risulta chiaro che l'aggressione, verificatasi all'interno del pronto soccorso dell'Ospedale Santobono, fu originata dallo stato d'estrema ansia del [redacted] per le condizioni di salute della figlia [redacted] di soli cinque anni, per la quale – in modo certo non ammissibile – chiedeva assistenza ai medici; il bastone usato per provocare le lesioni era utilizzato dall'indagato come ausilio alla deambulazione; le lesioni provocate alla parte offesa furono di lieve entità.

Rilevato, inoltre, che, con estrema evidenza, non ricorre alcuna delle clausole di esclusione previste dal secondo comma dell'art. 131-bis cod. pen.,

Ritenuto che il comportamento addebitabile all'indagato non può essere valutato come abituale, in quanto - come si evince dal certificato penale (è incensurato) e da una verifica delle iscrizioni a suo carico, nel registro notizie di reato di questa Procura della Repubblica - l'autore non è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, né risulta aver commesso o essere indagato per più reati della stessa indole che, isolatamente considerati, potrebbero essere ritenuti di particolare tenuità, nonché reati che abbiano a oggetto condotte plurime, abituali e iterate.

Considerato che le predette risultanze impongono l'archiviazione degli atti perché la persona sottoposta alle indagini non è punibile per particolare tenuità del reato, ai sensi dell'articolo 131-bis cod. pen., non potendosi, per converso, fare ricorso alle altre forme di archiviazione, previste dagli artt. 408 e 411 cod. proc. pen., di cui ricorrono i presupposti.

Visti gli artt. 408/411 c.p.p., 125 D.Lv. 271/89

CHIEDE

il Giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'archiviazione del procedimento, ordinando, all'esito, la restituzione degli atti al proprio Ufficio.

da alla Segreteria per la notifica a:

[REDACTED]

indagato

[REDACTED]

- Persona offesa

viso che nel termine di 10 giorni possono prendere visione degli atti e presentare obiezioni in cui indicare, a pena di inammissibilità, le ragioni del dissenso rispetto alla decisione di archiviazione formulata.

08/11/2019

[REDACTED]